

BILANCIO SOCIALE 2024

INTRODUZIONE METODOLOGICA

Il bilancio sociale viene definito dalle Linee guida per gli enti del Terzo settore come uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione [...] con il fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati”. Il presente documento, predisposto dal Consiglio Direttivo e scritto grazie all’impegno dell’ente nella sua interezza, ha quindi l’obiettivo di informare in modo trasparente sull’andamento dell’annualità da poco conclusa seguendo in modo dettagliato le Linee guida nazionali per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. La struttura adottata è di conseguenza utile a riassumere: le informazioni generali sull’ente, la struttura di governo e amministrazione, le persone che operano per l’ente, gli obiettivi e le attività di InFusione Impresa Sociale, la situazione economica e finanziaria, concludendo infine con altre informazioni rilevanti. L’impostazione del bilancio sociale vuole essere chiara e fruibile per tutti i possibili interessati, permettendo una comprensione rapida ma completa dell’organizzazione, delle attività e dei risultati dell’Associazione. Per la stesura del seguente documento è stato messo in atto un processo di analisi dei risultati e dell’andamento delle attività, utile non solo ai fini della stesura del bilancio sociale, ma anche in ottica programmatica e gestionale dell’ente.

INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

“InFusione Impresa Sociale” opera all’interno della Provincia Autonoma di Trento in quanto associazione riconosciuta con personalità giuridica provinciale, iscritta con determinazione 23 n. 310 del 12/06/2017, codice fiscale 96079610224, partita IVA 02076510227, con sede legale in Via della Saluga 3B, Trento.

Storia

Nasce nel 2008 come Associazione di Promozione Sociale grazie ad una sperimentazione del progetto Equal RESTORE, dall’incontro con un gruppo di donne di diversi Paesi in cerca di riconoscimento e di integrazione nel nostro territorio, valorizzando i loro saperi e tradizioni e ponendo le basi per una proposta culinaria multietnica. A partire dal 2011 si struttura un percorso legato alla ristorazione, con la gestione di un servizio mensa destinato a centinaia di migranti, attraverso una collaborazione con Cinformi. Tre anni più tardi, InFusione aderisce al progetto “Net.Work- Distretto dell’Economia solidale” insieme ai partner Fondazione Comunità Solidale e Fondazione Famiglia Materna, grazie a cui iniziano anche i laboratori di cucina e di pulizie per persone con necessità di essere accompagnate nel mondo del lavoro. Nel 2015 riceve la certificazione di primo Catering d’Italia a marchio eco sostenibile. L’anno successivo apre il laboratorio occupazionale per il settore lavanderia e l’Associazione entra a far parte della famiglia dell’Economia Solidale trentina nel Welfare di Comunità. Con il 2017 parte il progetto di Fondazione Comunità Solidale “Ospitalità talenti”, grazie al quale InFusione ha la possibilità di gestire colazioni e pulizie di B&B e appartamenti, offrendo quindi ai propri utenti un’opportunità di occupazione e sperimentazione nell’ambito dell’accoglienza turistica. A giugno del 2021 l’ente assume la qualifica giuridica di Impresa Sociale, delineando quindi la propria volontà di proseguire le proprie attività in modo sempre più strutturato e imprenditoriale.

Ad aprile 2024 l’Associazione assume la gestione del Bar Caffetteria Buonconsiglio e del Bar Caffetteria Castel Beseno.

Vision e mission

InFusione Impresa Sociale è di conseguenza un’associazione solidale che offre servizi quale strumento di formazione-lavoro per l’inclusione di persone svantaggiate. La mission è quella di investire nella loro crescita professionale e nell’acquisizione di competenze relazionali e trasversali, che le renda in grado di entrare “a testa alta” nel mondo del lavoro, affrancandosi dalla dipendenza del circuito socio-assistenziale. Le attività

vengono svolte con particolare attenzione allo sviluppo delle persone e con passione alla qualità dei servizi offerti ai clienti. I punti focali dell'azione di InFusione Impresa Sociale sono:

- **l'attenzione ai bisogni e alle debolezze delle persone** a sostegno del loro inserimento lavorativo, con un accompagnamento individualizzato affinché possano prendere in mano il loro progetto di vita sociale e professionale;
- **la costruzione di percorsi di formazione-lavoro innovativi e flessibili**, che tengano conto delle abilità e competenze potenzialmente "spendibili" in un mercato del lavoro in continua trasformazione.

L'azione dell'ente è quindi vista come parte di un progetto complessivo di costruzione di futuro, in armonia e continuità con la sua significativa storia, immersa nel presente e proiettata verso un "dopo" in cui tutte le persone di buona volontà possano trovare adeguati strumenti di lettura e di fronteggiamento delle sfide che la società pone ad ognuno. L'Associazione vuole continuare a sostenere una partecipazione consapevole e proattiva, in cui sicurezza, rispetto, interazione ed accoglienza, attenzione e cura per i beni comuni, senso della polis e capacità di assumersi responsabilità, siano l'oggetto di un nuovo sapere e di un rinnovato agire.

Principi etici e valori di riferimento

I principi ai quali l'Associazione ispira l'organizzazione e la realizzazione dei propri servizi sono:

- **eguaglianza e imparzialità** di trattamento, sia per garantire l'eliminazione di ogni discriminazione, sia nell'adattamento delle risposte dei servizi alle diverse esigenze degli utenti;
- **continuità**, per mantenere un'erogazione continua, regolare e senza interruzioni;
- **scelta**, per poter tenere conto delle esigenze della persona in un'ottica di flessibilità e di articolazione della proposta;
- **partecipazione**, intesa come cortesia, capacità di ascolto e di interazione efficace, in modo da migliorare i propri servizi secondo le esigenze dell'utenza.
- **efficacia ed efficienza**, intese come soddisfazione delle persone e dei committenti rispetto al servizio erogato e come rapporto tra risorse impiegate e servizi formativi offerti.
- **chiarezza, comprensibilità e trasparenza** nelle informazioni offerte e nella presentazione delle opportunità e delle regole.

Settori di attività

Guidata dai principi e dai valori sopra descritti, in base all'art 3 dello Statuto l'Associazione esercita in via stabile e principale attività d'impresa nell'ambito dei seguenti settori previsti dall'art. 2 del D. Lgs. 112/2017:

- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio – sanitarie;
- educazione, istruzione e formazione professionale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso,
- formazione extra – scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento dei lavoratori nel mercato del lavoro;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

Le attività sopra elencate hanno origine all'interno della città di Trento, per poi includere, attraverso i servizi erogati, diverse parti della Provincia. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di attori operanti sul mercato e offerenti servizi simili a quelli propri di InFusione Impresa Sociale. La concorrenza con competitors privati

di tipo profit e del Terzo settore non impedisce all'Associazione di evidenziare la sua particolare natura, rendendola capace di farsi distinguere sul territorio.

Scopi

Lo scopo e le finalità di InFusione Impresa Sociale sono quindi quelle di:

- favorire l'**aggregazione sociale** e la prevenzione da ogni forma di disagio;
- **assistere**, sostenere e accompagnare le persone in difficoltà;
- creare e proporsi come **luogo di incontro** e di **aggregazione** assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile;
- favorire l'incontro fra persone interessate ai **servizi di prossimità ed all'auto mutuo aiuto**, anche attraverso la gestione diretta e partecipata degli stessi, promuovendo o partecipando a iniziative sul territorio, diffondendo le informazioni attraverso i canali social e la comunicazione diretta, organizzando momenti di incontro e coinvolgendo le persone su specifiche necessità;
- promuovere l'**offerta di opportunità lavorative** e di **conciliazione** fra tempo di **vita** e tempo di **lavoro**, con particolare attenzione alle donne anche con percorsi migratori alle spalle: agevolando le prime fasi di approccio attraverso un graduale impegno, sostenendo le donne nella crescita professionale e nella creazione di una rete a supporto delle esigenze di cura dei carichi familiari;
- **promuovere** e favorire il **dialogo**, le relazioni e gli scambi interculturali tra persone, anche di diversa nazionalità, per favorire la **reciproca conoscenza**, la valorizzazione delle differenze culturali e la realizzazione di iniziative e progetti di integrazione;
- **sviluppare** e far crescer la **sensibilità** verso le differenze culturali e le diverse culture in tutti i contesti sociali, civili economici, istituzionali ed associativi;
- **promuovere** il **volontariato** e la valorizzazione delle competenze personali e professionali;
- concorrere alla **progettazione sociale** sul territorio in collaborazione con gli enti pubblici;
- elaborare **progetti educativi** e **formativi** con riferimento alle tematiche di interesse dell'Associazione.

STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Nel presente capitolo verrà affrontata ed analizzata la dimensione di governance dell'Associazione. In quanto Impresa Sociale sono state adottate modalità di gestione responsabile e trasparente che favorissero il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati alle attività di InFusione, provvedendo inoltre ad un utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. I principi di solidarietà, mutualità, promozione umana e condivisione ispirano la gestione dell'Associazione, sia in forma professionale che di volontariato.

Governance

Gli organi di governo di InFusione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo e revisione contabile.

L'**Assemblea dei Soci**, così come statutariamente previsto, ha il compito di eleggere le cariche sociali, approvare regolamenti e variazioni ad atti o procedure esistenti e compiere tutti gli atti alla stessa delegati da norme e regolamenti. Il processo decisionale è palese e normato. Ispirandosi l'ordinamento interno dell'Associazione a criteri di democraticità, di non discriminazione, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti

di tutti gli associati, la volontà è quella di annullare ogni differenza di trattamento tra gli associati riguardo diritti e doveri nei confronti dell'ente. Gli associati hanno quindi il diritto, tra gli altri, di:

- essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione e di parteciparvi;
- esaminare i libri sociali, secondo le modalità e i tempi previsti dallo Statuto;
- partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo.

All'Assemblea può inoltre partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante dei lavoratori e degli utenti designato in apposita assemblea annuale, così da poter garantire la presenza di un meccanismo di coinvolgimento dei lavoratori o degli utenti non soci di InFusione.

Il **Consiglio Direttivo** è presieduto dal Legale Rappresentante dell'Associazione, agisce su mandato dell'Assemblea e ha i poteri attribuiti dalla stessa in materia di ordinaria Amministrazione. È composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un numero di Consiglieri variabili da uno a cinque, e il loro numero viene determinato di volta in volta prima dell'elezione. L'organo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data nella quale la decisione degli associati approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Tutte le cariche associative sono a titolo di volontariato e quindi non prevedono compensi. Al 31 dicembre 2024 i membri del Consiglio Direttivo erano:

- Paolo Bove, Presidente. È il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio. È nominato all'interno del Consiglio Direttivo del quale convoca, come avviene per l'Assemblea dei Soci, le sedute. Adotta inoltre, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Data nomina: 23/08/2024.
- Anna Olga Maria Conigliaro, Vice Presidente. Sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, assumendone tutte le funzioni. Data nomina: 23/08/2024
- Silvia Poli, Consiglieria. Data nomina: 23/08/2024

L'**Organo di Controllo e revisione contabile**, tra gli altri, esercita i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali dell'Impresa Sociale, attestando che il bilancio sociale sia redatto in conformità con le linee guida di cui all'articolo 9, comma 2 D. Lgs. 112/2017. È inoltre responsabile di sorvegliare e di verificare regolarmente l'efficacia del Modello Organizzativo e di Gestione (MOG) previsto dal D. Lgs. 231/2001. Al 31 dicembre 2022 era composto da:

- Antonino Guella. Data nomina: 27/05/2022.

Per quanto concerne il coinvolgimento informale dell'utenza e della clientela interessata dalle attività e dai servizi dell'Associazione, l'ente favorisce, con forme diverse, momenti di partecipazione, confronto e condivisione individuale e/o di gruppo con i fruitori dei servizi sulla qualità dei servizi erogati. È prevista anche la possibilità di promuovere ricerche quali/quantitative per rilevare la soddisfazione degli utenti /clienti circa la qualità dei propri servizi, pubblicandone i risultati sul sito web. Tali dati sono presi in considerazione sia per valutare il rispetto della qualità che per la definizione di piani di miglioramento dei servizi e dei processi di lavoro.

Un secondo meccanismo di coinvolgimento informale riservato all'utenza e alla clientela è la presentazione, formale o informale, di reclami. I suggerimenti così ricevuti possono concorrere attivamente alla valutazione dei servizi e alla loro conseguente ridefinizione e miglioramento.

Base Sociale

Addentrando nel dettaglio della base sociale dell'Associazione va ricordato che essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e della capacità di coinvolgimento e inclusione dell'Impresa Sociale. Al 31 dicembre 2024 la base sociale di InFusione comprendeva 22 soci, di cui 7 lavoratori e 15 volontari. Nel corso del 2024 la base sociale non ha avuto variazioni. Il corpo sociale vede la presenza di 11 donne e 11 uomini. L'incidenza

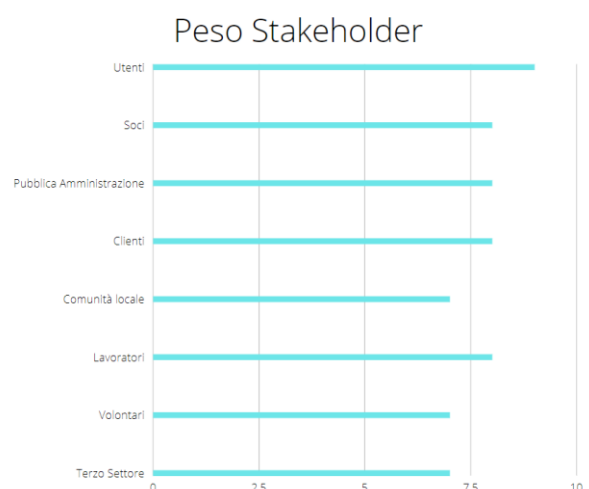
del numero di lavoratori soci sul totale della base sociale è pari al 31,81 %. All'interno del corpo dipendente dell'Associazione ben 7 dipendenti su 9 (il 77,78% del totale) sono soci di InFusione Impresa Sociale, a testimonianza del forte sentimento di appartenenza nei confronti dell'ente.



Per quanto riguarda le modalità di adesione all'Associazione lo statuto prevede che l'interessato/a presenti domanda scritta al Consiglio Direttivo, il quale ne valuterà poi l'ammissione. All'interno della richiesta di adesione va inoltre specificato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa. Per quanto riguarda l'eventuale esclusione di un associato, essa viene pronunciata dal Consiglio Direttivo, che dovrà motivarne la causa dandone comunicazione scritta all'interessato. I motivi alla base di un simile provvedimento sono la presenza di comportamenti contrastanti con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali o l'aver arrecato all'Associazione gravi danni materiali o morali.

Stakeholders

Volendo concludere la riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi di InFusione Impresa Sociale va evidenziato come l'Associazione identifica ed interagisce con i vari portatori d'interesse: utenti, soci, lavoratori, clienti, altri enti del Terzo Settore, Pubblica Amministrazione e la comunità in generale.



Il grafico riportato nella sezione precedente ha la funzione di rappresentare visivamente il ruolo e il peso che le diverse categorie di stakeholder esercitano nella definizione delle scelte strategiche e operative di InFusione Impresa Sociale. Come evidenziato, il gruppo di stakeholder che riveste la maggiore rilevanza in questo ambito è rappresentato dagli utenti. Coerentemente con la missione dell'ente, ogni scelta gestionale è orientata alla soddisfazione dei bisogni e delle esigenze delle persone coinvolte nei servizi offerti, ponendo l'utenza al centro dell'azione sociale. Accanto agli utenti, anche altre categorie di stakeholder rivestono un ruolo significativo, sebbene con un'influenza di intensità minore: si tratta dei soci, dei lavoratori, dei clienti (intesi come enti profit e non profit) e della Pubblica Amministrazione. I soci rappresentano l'organo decisionale dell'organizzazione e contribuiscono in modo diretto all'indirizzo strategico dell'ente, tenendo conto dei contesti esterni e delle variabili che influenzano l'attività. I lavoratori, fulcro dell'operatività quotidiana, incarnano la possibilità concreta di tradurre i valori e i principi di InFusione in azioni tangibili. Per tale motivo, i loro bisogni e le loro proposte sono tenuti in costante considerazione. I clienti, ovvero gli enti esterni che commissionano servizi o attivano collaborazioni, costituiscono una fonte essenziale di sostenibilità economica per l'ente. Il confronto costante con tali soggetti, anche attraverso feedback e momenti di co-progettazione, contribuisce a definire e migliorare l'efficacia delle azioni intraprese. La Pubblica Amministrazione rappresenta un attore chiave nel rapporto con l'organizzazione, sia per quanto riguarda il sostegno finanziario, sia in merito all'orientamento delle attività tramite l'adozione di politiche pubbliche condivise. Il dialogo con gli enti pubblici assume quindi un carattere bidirezionale, con impatti reciproci nella programmazione degli interventi. Infine, la comunità locale, i volontari e gli altri enti del Terzo Settore (non in qualità di clienti) intrattengono con InFusione rapporti di collaborazione meno strutturati ma comunque significativi. Queste relazioni, spesso orientate al perseguimento di obiettivi comuni, si caratterizzano per un'intensità variabile e, per questo, esercitano un'influenza più contenuta nella definizione periodica delle strategie operative.

A testimonianza dell'influenza e del peso che gli enti del Terzo settore esercitano sull'Associazione vi è la partecipazione di InFusione Impresa Sociale a reti locali e nazionali:

- il Coordinamento inclusione prevenzione (CIP), che riunisce diverse realtà del privato sociale in Trentino;
- "Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti (CNCA), cui InFusione aderisce;
- la rete "Contagiamoci!", promossa dalla Fondazione Cattolica Assicurazioni. Si tratta di una rete composta da realtà di tutta Italia, protagoniste nel settore del no profit, il cui scopo è quello di dar vita a progetti a favore del benessere della comunità e ad imprese sociali in grado di autosostenersi e di creare lavoro in contesti complessi e delicati. La rete organizza annualmente convegni ed eventi formativi di confronto e riflessione su temi centrali per il Terzo settore, in modo da favorire lo sviluppo di relazioni e progettualità comuni tra realtà no profit eterogenee e stimolanti.

Nel dicembre 2021 InFusione Impresa Sociale è stata eletta dagli enti del Terzo Settore quale rappresentante dell'area "Adulti" al Tavolo territoriale della Valle dell'Adige per l'elaborazione del piano sociale. Nel 2024 ha partecipato a 1 Tavolo territoriale del Comune di Trento.

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione ha senz'altro un peso rilevante, con l'intento di contribuire al miglioramento delle politiche sociali, in particolare per quanto riguarda l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti in situazione di difficoltà o emarginazione. A tal proposito infatti, a partire da Settembre 2024, l'Ente ha partecipato al procedimento di Co-programmazione di interventi a favore della popolazione adulta con fragilità individuali e sociali presente sul Territorio Val d'Adige.

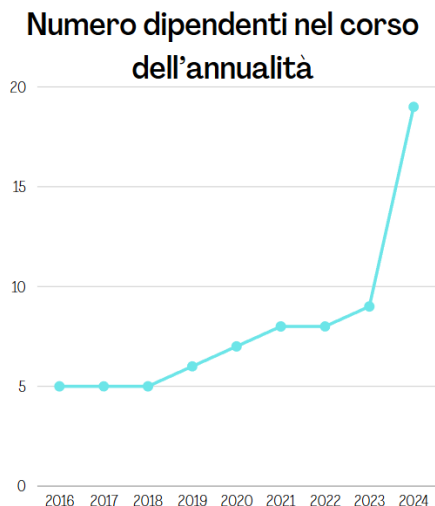
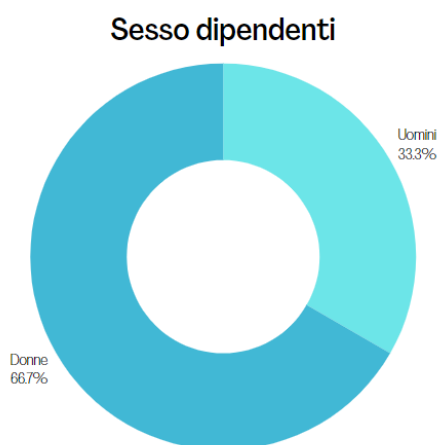
Il 31 ottobre 2024 la Direttrice di InFusione, Daniela Brena, è stata nominata quale membro della Consulta Ristretta per le Politiche Sociali.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Avendo descritto e analizzato i settori d'attività all'interno dei quali opera l'Associazione, possiamo affermare che il lavoratore è certamente la figura e la risorsa primaria utile all'organizzazione e alla realizzazione delle attività. Si tratta infatti di una figura al centro dell'operato dell'ente e, vista la sua importanza, ne vengono considerati i bisogni e viene privilegiato il suo coinvolgimento nei processi decisionali. Nel presente capitolo verranno riportati ed analizzati i dati relativi ai lavoratori di InFusione Impresa Sociale, così da consentire un approfondimento di aspetti centrali per la comprensione della qualità dell'ambiente di lavoro.

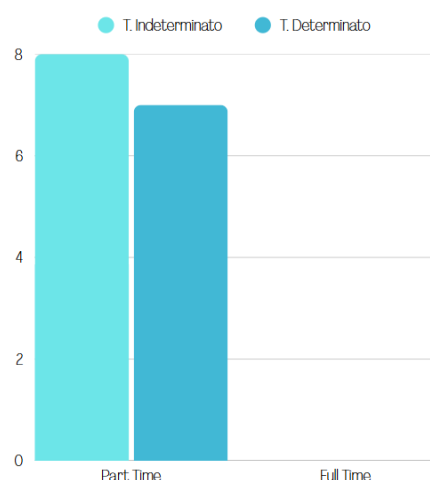
Dipendenti

Al 31 dicembre 2024 il corpo dipendente dell'Associazione è composto da 9 diverse figure e completato da una persona che lavora con InFusione Impresa Sociale in qualità di collaboratore. Dei 9 membri del team 6 sono donne (66,66 %) e 4 sono uomini (33,33 %), a conferma che le politiche intraprese dall'Associazione in tema di gestione e supporto del proprio personale favoriscono effettivamente il lavoro femminile e permettono una reale conciliazione della vita lavorativa e della vita familiare. Il 100 % dei contratti lavorativi è infatti di tipo Part – Time a testimonianza della forte propensione alla flessibilità di InFusione Impresa Sociale. Delle 9 persone attualmente facenti parte del corpo dipendente dell'Associazione 1 figura è stata inserita nel corso del 2023, 1 figura è stata inserita nel corso del 2021, 1 figura nel corso del 2020 e 2 prima del 2016. Nel corso del 2024 l'Associazione è entrata in contatto con 2 dipendenti stagionali, 1 dipendente con contratto di somministrazione sempre stagionale e 3 dipendenti con contratto a tempo determinato. Al gruppo sopra esposto si aggiungono infine 4 figure con contratto a chiamata. Il trend di crescita in termini di corposità del team di lavoro è chiaro e certifica un conseguente aumento della mole di lavoro affrontata da InFusione Impresa Sociale e del suo inevitabile bisogno di inserire nuove figure che potessero assolvere a tipologie di mansioni e responsabilità prima probabilmente non necessarie.





Distribuzione tipologia contratti



La tipologia di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che regolava i contratti somministrati fino al 31/12/2024 era quella propria delle Cooperative Sociali, del cui CCNL riportiamo qui sotto le tabelle retributive suddivise per livelli contrattuali. Nel corso del 2024 i riferimenti alle tabelle contributive sono di fatto cambiati. La prima tabella retributiva è stata il riferimento fino a febbraio 2024; la seconda nel periodo compreso tra febbraio 2024 e ottobre 2024; la terza da ottobre 2024 in poi.

Dati retributivi previgenti | 01/09/2020

COOPERATIVE SOCIALI

Tabelle retributive

Livello	Minimo	Indennità di funzione	Totale
F2 Q	2.310,42	232,41	2.542,83
F2	2.310,42	---	2.310,42
F1 Q	2.023,07	154,94	2.178,01
F1	2.023,07	---	2.023,07
E2 Q	1.831,71	77,47	1.909,18
E2	1.831,71	---	1.831,71
E1	1.697,06	---	1.697,06
D3	1.697,06	---	1.697,06
D2	1.594,15	---	1.594,15
D1	1.511,24	---	1.511,24
C3	1.511,24	---	1.511,24
C2	1.467,90	---	1.467,90
C1	1.425,21	---	1.425,21
B1	1.325,20	---	1.325,20
A2	1.266,21	---	1.266,21
A1	1.254,62	---	1.254,62

COOPERATIVE SOCIALI

Tabelle retributive

Livello	Minimo	Indennità di funzione	Totale
F2 Q	2.455,67	232,41	2.688,08
F2	2.455,67	---	2.455,67
F1 Q	2.150,18	154,94	2.305,12
F1	2.150,18	---	2.150,18
E2 Q	1.947,00	77,47	2.024,47
E2	1.947,00	---	1.947,00
E1	1.803,62	---	1.803,62
D3	1.803,62	---	1.803,62
D2	1.694,41	---	1.694,41
D1	1.605,99	---	1.605,99
C3	1.605,99	---	1.605,99
C2	1.560,27	---	1.560,27
C1	1.515,21	---	1.515,21
B1	1.408,89	---	1.408,89
A2	1.345,95	---	1.345,95
A1	1.333,54	---	1.333,54

COOPERATIVE SOCIALI**Tabelle retributive**

Livello	Minimo	Indennità di funzione	Totale
F2 Q	2.407,25	232,41	2.639,66
F2	2.407,25	---	2.407,25
F1 Q	2.107,81	154,94	2.262,75
F1	2.107,81	---	2.107,81
E2 Q	1.908,58	77,47	1.986,05
E2	1.908,58	---	1.908,58
E1	1.768,09	---	1.768,09
D3	1.768,09	---	1.768,09
D2	1.660,99	---	1.660,99
D1	1.574,41	---	1.574,41
C3	1.574,41	---	1.574,41
C2	1.529,48	---	1.529,48
C1	1.485,21	---	1.485,21
B1	1.381,00	---	1.381,00
A2	1.319,37	---	1.319,37
A1	1.307,22	---	1.307,22

All'interno dell'Associazione le figure richieste in termini di profili professionali sono diverse. Sebbene a volte uno o più ruoli si sommino in capo a un unico dipendente, tra la dotazione organica di InFusione Impresa Sociale è presente: 1 Direttore, 1 Responsabile della Gestione Economico Amministrativa, 1 Responsabile delle Attività di Progettazione e dell'Analisi dei bisogni, 1 Responsabile dei servizi educativi e di formazione e responsabile delle attività formative, 2 educatori, 2 operatori sociali e 2 operatori tecnici. Delle quattro posizioni di responsabilità sopra citate il 100 % è coperto da donne.

Come richiesto dall' Articolo 2, comma 4, del D.Lgs. 112/2017, InFusione, in quanto Associazione con qualifica di Impresa Sociale, rispetta il requisito di impiego minimo del 30 % di lavoratori svantaggiati. Nel corso del 2024 infatti, i lavoratori svantaggiati facenti parte del gruppo di lavoro dell'ente sono stati 3.

InFusione Impresa Sociale crede fermamente nel perseguimento e nel mantenimento di uno standard qualitativo delle proprie risorse professionali. Si ritiene infatti che la professionalità acquisita e le esperienze maturate non siano un punto di arrivo, ma possano bensì offrire la motivazione giusta per perseguire una continua e costante formazione e aggiornamento professionale, a prescindere dalle funzioni che si è chiamati a ricoprire. La direzione di InFusione Impresa Sociale, di concerto con la responsabile della formazione, deve: assicurarsi di identificare i bisogni formativi delle risorse, programmare annualmente gli interventi formativi per ogni ruolo; organizzare le attività formative necessarie; valutare che l'attività svolta abbia soddisfatto gli obiettivi prefissati e, in caso contrario, intervenire con le ulteriori attività formative; registrare le attività relative allo sviluppo professionale di ogni risorsa.

Nel corso del 2024 si sono tenuti e organizzati diversi momenti formativi che hanno incluso la totalità dei dipendenti impegnati a InFusione Impresa Sociale. Tra i temi affrontati si nominano: l'organizzazione del lavoro su turni; i colloqui di selezione (metodologia e pratica); l'organizzazione del bar; metodi attivi operativo euristici; formazione sui percorsi dei pre-requisiti lavorativi. Un ruolo importante l'hanno avuto anche gli approfondimenti sulle pari opportunità e, nello specifico, sulla cultura aziendale, lo sviluppo del personale, la diversity quality e l'inclusion management.

In aggiunta a quanto sopra espresso il personale e gli operatori di InFusione stanno portando avanti un percorso di supervisione continuativo di supporto alla totalità del gruppo di lavoro.

Volontari

L'attività dell'Associazione, anche grazie alla sua storia e alla sua evoluzione negli anni, si basa sul supporto di una rete di volontari ben integrata e vicina ai valori e ai principi dell'ente. Il numero totale di volontari periodicamente attivi è pari a 15, di cui 6 donne e 9 uomini, con un'età compresa tra i 26 e i 73 anni. Tutte le persone coinvolte sono socie di InFusione, a testimonianza del senso di appartenenza che lega l'ente e i volontari. Questo particolare aspetto, dato naturalmente anche dalla forma giuridica di InFusione, permette di creare una rete sulla quale poter contare nell'organizzazione e nella messa in pratica delle attività, retta da un sistema valoriale molto forte e condiviso. Il rapporto tra numero di volontari e numero di dipendenti a disposizione dell'Associazione conferma il carattere associativo dell'ente e la volontà da parte di InFusione di mantenere un ruolo di coinvolgimento e attivazione della comunità all'interno della quale è inserita. Grazie all'attivazione del progetto "Indovina chi viene a pranzo", sostenuto e finanziato da Fondazione Cesvi e Intesa San Paolo, InFusione è stata in grado di raggiungere un totale di 31 nuovi volontari non soci. Grazie al loro apporto e contributo l'ente è infatti stato in grado di ampliare il proprio impatto sociale sulla comunità territoriale di riferimento.

Family Audit

In ambito di politiche intraprese dall'Associazione in tema di gestione e supporto del personale dipendente, InFusione Impresa Sociale ha da tempo deciso di adottare uno strumento manageriale certificato che testimoni il proprio impegno costante nel bilanciamento della vita lavorativa e della vita personale e familiare dei propri dipendenti. Il percorso, iniziato nel 2019, utile alla messa in opera di tale strumento ha previsto un'indagine accurata all'interno dell'Associazione volta ad individuare obiettivi ed iniziative che consentissero di migliorare le esigenze di conciliazione tra famiglia e lavoro, per poi arrivare, a dicembre 2022, alla certificazione Family Audit Executive. Tale piano aziendale integra i valori, la mission e la Vision di InFusione Impresa Sociale con una serie di attività e di politiche come: la valorizzazione dello smart working, la gestione della flessibilità e la personalizzazione dell'orario di lavoro, la pausa pranzo in azienda e l'introduzione di momenti di formazione utili a comprendere come gestire il rapporto tra tempo di vita e tempo di lavoro, le pari opportunità. Come analizzato e descritto sopra, la percentuale di donne lavoratrici all'interno dell'Associazione rappresenta la maggioranza del corpo dipendente dell'ente e gli effetti del Family Audit risultano avere forti ricadute sulle politiche di genere, in quanto salvaguardano il diritto alla maternità, favoriscono il lavoro per la donna, ne riconoscono il valore nel mondo del lavoro e offrono quindi pari opportunità di carriera.

Il valore di quanto detto è stato oggetto di verifica e condivisione con i collaboratori, attraverso la somministrazione di questionari dai quali si evince quanto segue: la totalità dei collaboratori ritiene che "l'attuale organizzazione del lavoro risponde al bisogno di combinare al meglio la vita privata con quella lavorativa" e ritrova dunque all'interno dell'ente la presenza di una "conciliazione tra tempi di vita e lavoro".

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Avendo fino a questo momento analizzato e descritto l'apparato di governo e amministrazione dell'Associazione, focalizzando l'attenzione quindi sulle persone che vi operano, appare opportuno concentrare l'analisi su quelli che sono gli obiettivi e le attività di InFusione Impresa Sociale. Come descritto in precedenza l'Associazione realizza e progetta attività di supporto all'apprendimento ed alla valorizzazione di competenze spendibili in ambito lavorativo.

L'utenza alla quale vengono rivolte le attività e i percorsi proposti è prevalentemente suddivisa in due fasce d'età (19 – 24 e 25 – 64). Si tratta di utenti di entrambi i sessi in disagio sociale con multi – problematicità: immigrati, psichiatrici, disoccupati di lungo periodo, inoccupati, ex dipendenti da sostanze o alcool, iscritti alla Legge 68, vittime di tratta o violenza, ex senza fissa dimora, fragilità familiare.

L'obiettivo è quindi quello di fornire un servizio che sia trasparente, equo, continuo e partecipato anche grazie alla collaborazione costante degli assistenti sociali e ai momenti di monitoraggio periodici. L'utente viene quindi messo nelle condizioni migliori per poter apprendere ed acquisire le competenze necessarie e previste dal suo progetto di tirocinio, sostenendolo nell'affrontare le difficoltà quotidiane di un percorso di questo tipo. Per poter riuscire a rilevare il grado di soddisfazione dei beneficiari coinvolti, InFusione Impresa Sociale ha elaborato un piano di rilevazione annuale attraverso lo strumento dei questionari. Questi ultimi sono quindi utili ad approfondire i seguenti aspetti:

- la chiarezza delle informazioni fornite dall'Associazione all'utente al momento del primo contatto, dell'iscrizione e dell'inizio del percorso;
- l'esperienza e la formazione pregresse dell'utente;
- le aspettative riposte nei confronti del percorso;
- l'adequatezza e l'effettiva partecipazione alla stipula del contratto formativo;
- la chiarezza delle informazioni ricevute lungo lo svolgimento del percorso;
- il comfort della sede,
- l'adequatezza degli arredi e dell'attrezzatura utilizzata;
- il giudizio sul clima di gruppo;
- il giudizio sulla chiarezza della definizione degli obiettivi;
- il giudizio sul percorso complessivo.

Una volta delineati i tratti generici del target di beneficiari che l'Associazione si propone di raggiungere è utile approfondire gli ambiti di attività e le progettualità portate avanti nel corso del 2024.

Ambiti di attività

I percorsi di tirocinio descritti in seguito mirano all'acquisizione di prerequisiti lavorativi, attraverso l'inserimento dell'utenza all'interno di tipologie di laboratori diversi. Il primo ambito è legato ai laboratori di ristorazione, all'interno del quale sono previste attività che riguardano la cucina e il catering. Per quanto riguarda invece la ricettività, grazie alla quale si mira a sviluppare la capacità di autonomia, un senso di responsabilità e di organizzazione, l'attività viene divisa in Rooms&Breakfast e lavanderia. All'interno dei propri laboratori InFusione Impresa Sociale prosegue, parallelamente alla formazione specifica, la formazione sui temi della sicurezza, igiene, HACCP, intolleranze alimentari, lavoro di squadra, valutazione delle competenze e organizzazione di un servizio con somministrazione.

Le attività descritte rispondono quindi alla volontà di perseguire le finalità statutarie, in particolare l'Associazione, attraverso le due tipologie di laboratori appena viste, mira a favorire l'aggregazione sociale, ad assistere, sostenere e accompagnare le persone in difficoltà e a promuovere l'offerta di opportunità lavorative e di conciliazione fra tempo di vita e di lavoro (prestando particolare attenzione alle donne).

Progettualità 2024

Durante l'anno rendicontato nel presente documento InFusione Impresa Sociale ha dato vita e portato avanti diverse progettualità, anche pluriennali, che hanno dato la possibilità di trasmettere le competenze dell'ente nei propri ambiti di attività ai beneficiari di progetto, oltre che di sperimentarsi in settori di intervento e target di beneficiari piuttosto nuovi. Tra i diversi progetti portati avanti è stato scelto di dare spazio a una breve descrizione e rendicontazione delle tre progettualità più importanti e significative.

"Indovina chi viene a pranzo" – Fondazione CESVI e Intesa San Paolo

Il primo progetto che si è deciso di includere all'interno di questa rendicontazione ha coinvolto Fondazione Cesvi e Intesa San Paolo, enti finanziatori della progettualità e grazie ai quali InFusione è riuscita a concretizzare una proposta desiderata già da qualche anno. Nello specifico il progetto, iniziato a luglio 2023 e conclusosi al termine del mese di giugno 2024, si è proposto di utilizzare il momento del pranzo come uno strumento di socializzazione utile a rispondere al bisogno di supporto all'invecchiamento attivo e alla socializzazione intergenerazionale. Durante il 2024 InFusione ha quindi lavorato per coordinare l'inserimento di 10 persone svantaggiate all'interno del proprio laboratorio di cucina e l'attivazione di 28 volontari. Il tutto è servito per arrivare a preparare, al termine della progettualità, ben 812 pasti consegnati a 41 anziani over 65 della città di Trento. Nel corso di quest'esperienza l'Associazione è riuscita a: coinvolgere 122 beneficiari, tra diretti e indiretti; creare e organizzare 8 eventi di comunità e 9 iniziative intergenerazionali; intercettare 43 diversi membri della comunità.

**Età media
volontari/e**

23



Età media beneficiari/e

77,6 anni



Operatore alla lavorazione di frutta e ortaggi

Attraverso questa seconda progettualità selezionata InFusione ha avviato e portato a termine, grazie a un finanziamento parte del Programma del Fondo Sociale Europeo, un percorso formativo volto all'inserimento sociale e lavorativo all'interno dell'ambito cucina. Il progetto ha dato la possibilità a 2 uomini e 1 donna di accrescere le proprie conoscenze e competenze trasversali e tecniche grazie a momenti di formazione d'aula e sul campo e, in una seconda fase, di sperimentare e mettere in pratica quanto appreso grazie a un programma laboratoriale.

Oltre 50 ore di supporto individualizzato, 40 di formazione in aula e 460 ore di operatività laboratoriale hanno permesso di fornire una panoramica completa della preparazione necessaria e delle mansioni proprie della figura di Operatore alla lavorazione di frutta e ortaggi.

Nello specifico la progettualità ha accolto l'iscrizione di 3 partecipanti, di età compresa tra i 23 e i 44 anni, e ha visto la conclusione positiva del percorso da parte di 2 di essi.

Housekeeping: nuove competenze sociali e lavorative

Nell'ambito della terza progettualità selezionata, InFusione ha avviato un percorso formativo dedicato all'inserimento sociale e lavorativo nel settore dell'accoglienza, con particolare attenzione al ruolo di Operatrice dei servizi di housekeeping. Il progetto è stato realizzato grazie a un finanziamento del Programma del Fondo Sociale Europeo.

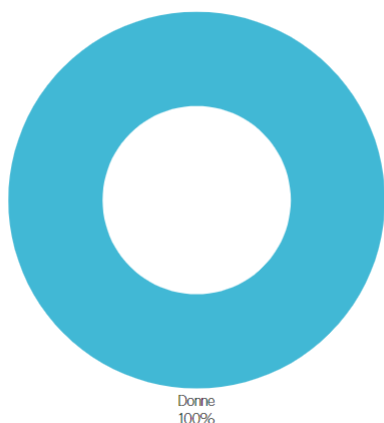
Il percorso ha coinvolto tre donne, con un'età media di 39 anni. Due di loro hanno portato a termine con successo tutte le fasi previste, dimostrando impegno e progressi concreti nel proprio percorso di crescita professionale.

La formazione è stata articolata in tre fasi principali:

- Formazione in aula: 40 ore dedicate all'acquisizione di conoscenze teoriche, sia tecniche che trasversali.
- Attività laboratoriale: 450 ore di esercitazioni pratiche in contesti reali, volte a consolidare le competenze operative.
- Supporto individualizzato: oltre 50 ore di accompagnamento personalizzato per rafforzare la consapevolezza professionale e supportare l'inserimento lavorativo.

Attraverso questa esperienza, le partecipanti hanno potuto non solo acquisire una preparazione completa rispetto al profilo professionale di riferimento, ma anche rafforzare la propria autonomia e le possibilità di integrazione nel mercato del lavoro.

Sesso utenza



Età media beneficiari/e



Certificazioni di qualità

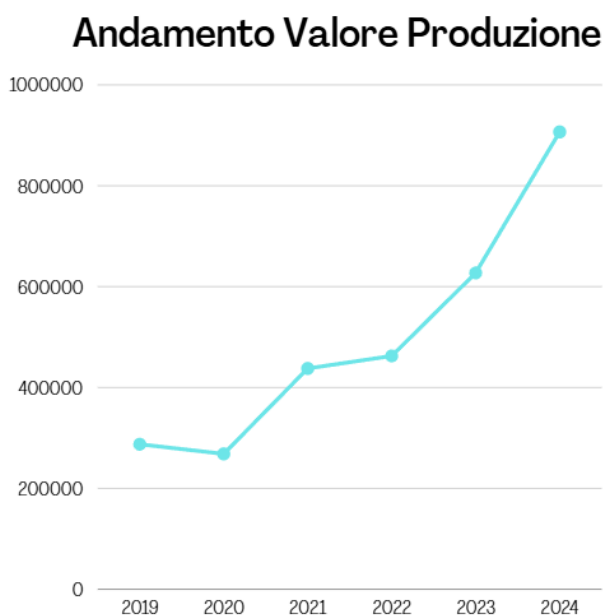
Nel corso degli anni l'Associazione si è dotata delle seguenti autorizzazioni, accreditamenti e certificazioni, utili per svolgere al meglio le proprie attività:

- Autorizzazione al funzionamento della Provincia Autonoma di Trento per i servizi socio – assistenziali in ambito Laboratorio per l'acquisizione dei pre – requisiti lavorativi per adulti (Determinazione n.276 del 23/08/2019);
- Accredito della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione di interventi di formazione cofinanziati dal PO FSE;
- Accredito della Provincia Autonoma di Trento per l'erogazione dei servizi per la validazione e certificazione delle competenze (Determinazione dirigenziale n. 27 dell'11 luglio 2018);
- Iscrizione al registro delle imprese alimentari;
- Certificazione Family Audit;
- Marchio Eco – Ristorazione Trentina;
- Marchio Economia Solidale Trentina per il Welfare di Comunità.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per proseguire nella descrizione e nell'approfondimento dell'annualità di InFusione Impresa Sociale è a questo punto utile riportare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2024, così da comprendere la ricaduta economica dell'ente sul territorio in cui opera.

Il primo indice della dimensione economica di Infusione è il valore della produzione. Nel 2024 è stato pari a € 906.736,57 del quale € 588.718,18 derivano dalla vendita di prodotti e dalle prestazioni di servizi. Volendo approfondire l'andamento negli ultimi anni di questo indicatore è facilmente comprensibile come il dato abbia subito un sensibile incremento. Nel 2023 e 2022 il valore della produzione era rispettivamente pari a € 627.210,43 e a € 463.407,10, derivante rispettivamente per il 64,13 % e il 79,92 % del totale dalla vendita e dalle prestazioni di servizi. Nell'ultimo anno quindi abbiamo assistito a un incremento pari al 44,56 % del valore della produzione che, di fatto, testimonia un deciso segno positivo.



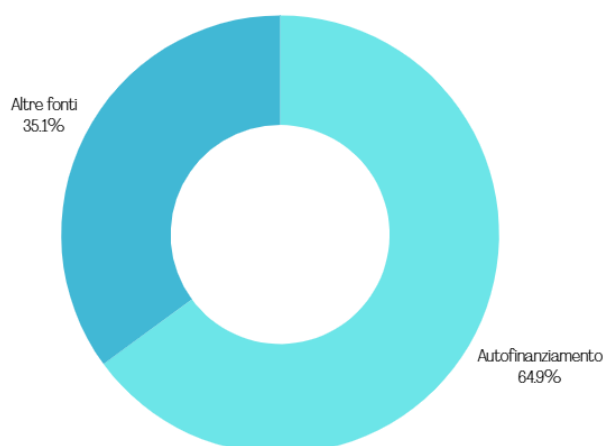
In aggiunta a quanto esposto sopra vi è inoltre un altro indicatore spesso sottovalutato nell'ambito del terzo settore e del no-profit, ovvero l'utile / perdita d'esercizio. Nonostante non si tratti di un dato cruciale data la

natura di ente senza scopo di lucro di InFusione, la capacità di fare utile consente un costante investimento nelle proprie attività e servizi e un conseguente miglioramento dell'offerta alla propria utenza. Il dato va quindi considerato sia in termini di generazione di valore sociale, sia in termini di solidità dell'organizzazione. Il 2023 aveva portato a un risultato d'esercizio positivo che si è tradotto in un utile pari a € 42.428,46. Il 2024 è stato chiuso con un risultato d'esercizio di € 44.978,97. Data la ripetizione nella positività del risultato d'esercizio possiamo affermare che il 2024 è stato per InFusione un anno molto positivo anche dal punto di vista del risultato economico.

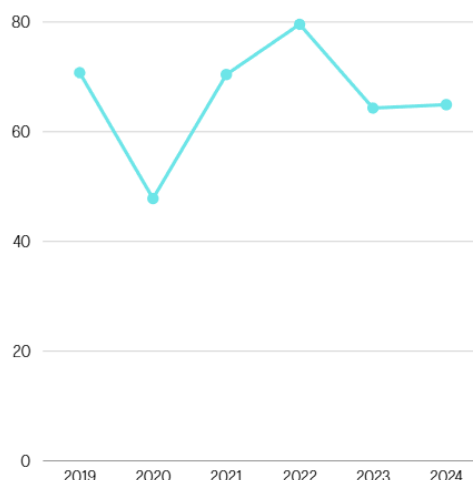


Dopo aver compreso l'andamento economico generale dell'ente si ritiene essenziale un approfondimento relativo alla provenienza delle risorse finanziarie utilizzate dallo stesso durante le sue attività. In tal senso l'organizzazione impiega tutte le proprie forze e risorse per mantenersi il più indipendente possibile dal finanziamento pubblico, in un'ottica di autosostentamento e autofinanziamento che possano garantire una crescita autogenerativa. Per InFusione si tratta di un pilastro alla base di ogni progettualità affrontata e intavolata e un aspetto sul quale viene mantenuta un'attenzione costante. Nel 2024 la percentuale di autofinanziamento delle attività è stata pari al 64,93 %, sostanzialmente equivalente a quanto raggiunto nel 2023 e saldamente al di sopra della soglia del 50 %.

Autofinanziamento 2024



Andamento % autofinanziamento



ALTRE INFORMAZIONI

Impatto dalla rete e nella rete

Attraverso la mappatura dei rapporti con gli stakeholder, utile alla comprensione del posizionamento di InFusione Impresa Sociale all'interno del territorio nel quale opera, sono emersi rapporti di partnership e collaborazione più forti e consolidati rispetto ad altri, comunque in fase di sviluppo e sui quali sono state spese risorse per permettere una crescita bidirezionale tra gli enti coinvolti. Le relazioni di rete sono infatti da considerare come generative di valore aggiunto e di impatti, sia diretti che indiretti, per le organizzazioni che vi fanno parte. L'impiego di risorse economiche e sociali oltre alle conoscenze messe in campo in questo tipo di rapporti, permettono la creazione di economie di scala che siano in grado di rendere stabili i processi produttivi. Parte del valore aggiunto imputabile all'impatto della rete è naturalmente legato alle opportunità di co – progettazione e co – produzione. In tal senso è stato svolto un lavoro di analisi delle partnership strette e mantenute durante il 2024.

Questo tipo di riflessione consente di comprendere come InFusione Impresa Sociale si relaziona con altri attori del territorio, sia pubblici che privati. Gli investimenti nella creazione di una rete e i risultati e gli impatti che essa genera sono oggetto di un costante monitoraggio. Per permettere una reale comprensione di queste dinamiche è utile distinguere i rapporti con altre organizzazioni di Terzo settore da quelle con gli enti pubblici e imprese ordinarie. Per focalizzare l'attenzione sull'attività del 2024, si è quindi voluto analizzare i partenariati e le collaborazioni messe in atto durante l'esercizio precedente.

Grazie alle 12 progettualità e iniziative portate avanti nell'annualità sono stati coinvolti 15 enti diversi, facenti parte sia del Terzo settore che della Pubblica Amministrazione. In 6 casi su 12 (43 % circa) InFusione si è rapportata con l'ente pubblico per il finanziamento e la gestione delle progettualità. L'associazione si è interfacciata poi con 3 diverse Fondazioni private, con 7 enti territoriali del terzo settore e con 4 enti privati.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e appartenenti al Terzo settore, sono stati al centro di rapporti strutturati grazie alla partecipazione di InFusione a organizzazioni di secondo livello. In particolare, l'ente aderisce a 1 federazione e a 2 reti locali. Questo tipo di relazioni hanno un elevato valore qualitativo in grado di generare impatto sociale attraverso la diffusione di conoscenze e capitale sociale. Permettono inoltre di fornire e ricevere supporto nella pianificazione di attività e di azioni sociali.

Rapporti con la comunità

Valutare l'impatto di InFusione Impresa Sociale sulla comunità è un compito complesso, poiché coinvolge diverse dimensioni. Una prima area da considerare è quella dell'impatto ambientale. InFusione dimostra una forte attenzione alle tematiche ambientali, promuovendo comportamenti sostenibili sia tra i dipendenti sia tra gli utenti. L'ente incoraggia, per quanto possibile, l'adozione di pratiche di acquisto responsabili e green in tutte le sue attività.

Una seconda dimensione, ancora più significativa in questo contesto, riguarda l'impatto sociale, che è strettamente connesso alla missione e agli obiettivi dell'impresa sociale. Come già evidenziato in precedenza, InFusione è impegnata nella generazione di esternalità positive, offrendo risposte concrete ai bisogni del territorio, con particolare attenzione alle persone più vulnerabili.

In quest'ottica, il dialogo costante con la comunità è fondamentale per cogliere e soddisfare le esigenze espresse. Per questo, l'ente ha sempre dato grande importanza alla trasparenza, rendendo pubblici i risultati delle proprie attività e i processi adottati. Il bilancio sociale, insieme alla carta dei servizi, alle certificazioni di qualità, al sito web e alla presenza sui social media, rappresenta un ulteriore passo in avanti nel rafforzare questa relazione con la comunità.

Coesione e inclusione sociale

Un ulteriore ambito rilevante nella valutazione dell'impatto dell'ente sulla comunità è rappresentato dalla sua capacità di generare ricadute significative in termini di coesione sociale. Attraverso le attività svolte e i percorsi attivati, InFusione Impresa Sociale ha favorito la costruzione e il rafforzamento di relazioni sociali, sia tra gli utenti sia tra questi ultimi e la cittadinanza, grazie anche alla costante interazione con il cliente finale.

L'ente ha contribuito attivamente alla promozione dei principi di non discriminazione e di valorizzazione della diversità culturale, attraverso iniziative mirate a diffondere una visione inclusiva e multiculturale. Questi interventi hanno avuto effetti positivi anche all'interno dell'organizzazione, alimentando la fiducia e la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti, siano essi dipendenti, collaboratori o volontari.

Le ricadute di tali azioni sono orientate a coinvolgere in modo diretto sia la cittadinanza sia il personale, con l'obiettivo di promuovere una cultura meno individualistica e più attenta al benessere collettivo e alla responsabilità sociale condivisa.

La presenza, all'interno dell'ente, di utenti con background, culture e storie di vita differenti rappresenta un'opportunità concreta per stimolare il dialogo interculturale, la creazione di reti inclusive e la crescita di una consapevolezza diffusa sul valore dell'incontro tra diversità. Questo approccio contribuisce in modo sostanziale alla costruzione di un modello di convivenza basato sul rispetto reciproco, sulla non discriminazione e sulla pace sociale.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il Sindaco unico attesta che sono stati eseguiti con esito positivo gli atti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali perseguite, ai sensi dell'art.10, c.3 del D.Lgs. n. 112/2017, e che il Bilancio Sociale è stato predisposto nel rispetto delle nuove Linee guida dettate dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il sottoscritto JOB WALTER, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.